

# Scheda elementi essenziali del progetto

## UBRIACHI DI VITA

### Settore e area di intervento

Assistenza – Minori e giovani in condizioni di disagio o di esclusione sociale

### Durata del progetto

12 mesi

### Obiettivo del progetto

**Sensibilizzare i giovani dai 15 ai 24 anni del Comune di Cesa sui rischi legati a comportamenti devianti connessi all'uso/abuso di tabacco, alcool e droghe**

Il progetto "Ubriachi di vita", con azioni programmate ed attività condivise attuate nel contesto del Comune di Cesa, contribuirà alla realizzazione **della sfida n.1**, individuata dal programma L.E.S.A.R.C.S., "Sviluppare in modo coordinato e mirato interventi di promozione e prevenzione del rischio nei vari contesti di vita degli adolescenti e dei giovani, con attenzione agli adulti di riferimento e al passaggio alla maggiore età, per contribuire efficacemente alla riduzione dei comportamenti antisociali e delle devianze giovanili" e agli obiettivi interconnessi dell'Agenda **2030 1(1.3) - 3(3.5)** e della **sfida n.2** "Educare alla legalità e promuovere l'adesione responsabile della persona ai valori della vita democratica, alle leggi e alle "regole" costituzionali, ai fini di una solidale crescita nella convivenza civile" per contribuire in particolare al raggiungimento degli obiettivi **4(4.10) e 10(10.2)** dell'Agenda 2030 di seguito specificati:

**Obiettivo 4.** Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti

**4.7** Garantire entro il 2030 che tutti i discenti acquisiscano la conoscenza e le competenze necessarie a promuovere lo sviluppo sostenibile, anche tramite un'educazione volta ad uno sviluppo e uno stile di vita sostenibile, ai diritti umani, alla parità di genere, alla promozione di una cultura pacifica e non violenta, alla cittadinanza globale e alla valorizzazione delle diversità culturali e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile

**Obiettivo 10.** Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le nazioni

**10.2** Entro il 2030, potenziare e promuovere l'inclusione sociale, economica e politica di tutti, a prescindere da età, sesso, disabilità, razza, etnia, origine, religione, stato economico o altro].

**Alcool, cannabis e altre sostanze psicoattive** sono spesso un modo per limitare gli effetti dell'ansia o migliorare l'attenzione e la concentrazione. I rischi maggiori sono quelli legati alla

salute nonché alla propria sicurezza e quella altrui: la ridotta lucidità, il maggior rischio di provocare gli incidenti stradali, ridotte performance o drop-out scolastico, sviluppo della dipendenza a sostanze psicoattive.

Le cause che portano ad una forma di dipendenza possono essere determinate da fattori diversi:

- a. da situazioni esterne al soggetto quali il livello di istruzione, di reddito, il contesto culturale e familiare, che possono contribuire ad innescare quelle condizioni di disagio che predispongono all'abuso di alcool e/o all'uso di sostanze stupefacenti;
- b. da condizioni strettamente legate all'individuo come le conoscenze del rischio legate allo sviluppo di una dipendenza e alla percezione di questa, la capacità di gestione dello stress e delle emozioni, dal grado di isolamento sociale, dalle capacità proprie dell'individuo.

La prevenzione gioca un ruolo essenziale nell'arginare il fenomeno delle "dipendenze", pertanto è essenziale definire strategie integrate focalizzate sia sulla potenzialità delle capacità personali (ad esempio competenze socio-emotive e relazionali) sia su azioni di conferma e di rinforzo dell'ambiente di vita attraverso i metodi "life skills education" e "peer education" contribuendo alla realizzazione degli obiettivi (3.5) e (1.3) dell'Agenda 2030 così come di seguito descritti:

**Obiettivo 1.** Porre fine ad ogni forma di povertà nel mondo

**1.3** Implementare a livello nazionale adeguati sistemi di protezione sociale e misure di sicurezza per tutti, compresi i livelli più bassi, ed entro il 2030 raggiungere una notevole copertura delle persone povere e vulnerabile;

**Obiettivo 3.** Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età

**3.5** Rafforzare la prevenzione e il trattamento di abuso di sostanze, tra cui l'abuso di stupefacenti e il consumo nocivo di alcol.

Muovendo da tale ottica, il progetto intende offrire ai giovani occasioni di informazione e riflessione che consentano di acquisire la consapevolezza sul proprio agire e di attivarsi con nuove strategie per raggiungere gli obiettivi prefissati, lavorando, parallelamente, sulla valorizzazione del senso di autoefficacia, di empowerment, e sulle cosiddette life skills, ossia tutte quelle competenze vitali, quali la comunicazione efficace, l'empatia, il pensiero critico, la gestione delle emozioni e delle situazioni di stress, capaci di rendere il giovane in grado di affrontare e misurarsi con le numerose sfide evolutive davanti alle quali è posto (obiettivi **4.7** e **10.2** dell'Agenda 2030).

Il progetto pone, infine, l'attenzione sulla necessità di un adeguato percorso di sensibilizzazione, prevenzione e supporto, laddove necessario, rispetto alle dilaganti problematiche riconducibili all'uso/ abuso di droghe, alcool, fumo, lasciando spazio inoltre all'informazione e prevenzione di nuove forme di dipendenze.

In linea sintetica l'obiettivo del progetto sarà soddisfatto attraverso la realizzazione delle seguenti azioni:

- AZIONE A: Supporto psico-socio-educativo
- AZIONE B: Interventi di informazione e prevenzione
- AZIONE C: Azioni di informazioni e coinvolgimento della cittadinanza

## Attività d'impiego degli operatori volontari

### Azione A: Supporto psico-socio-educativo

#### **Attività A.1: Costruzione del canale empatico e relazionale coi beneficiari**

- supporto alla predisposizione, somministrazione e compilazione di schede anamnestiche per la raccolta di dati, esigenze ed esplicitazioni delle difficoltà del giovane;
- sostegno nell'organizzazione dell'espletamento delle attività;
- collaborazione nella suddivisione dei partecipanti in gruppi;
- supporto per la creazione e diffusione del calendario degli incontri;
- partecipazione durante la realizzazione degli incontri;
- supporto nell'attuazione di attività di mediazione sociale nel gruppo dei pari;
- sostegno nella condivisione di vissuti individuali, volti alla collaborazione, riconoscimento ed elaborazione di problematiche comuni;
- partecipazione nella valutazione ed approfondimento di proposte dei giovani su tematiche di loro interesse;
- supporto nella conduzione di giochi cooperativi;
- supporto conduzione di attività in sottogruppi;
- collaborazione nel monitoraggio in itinere: somministrazione di questionari specifici sulle singole attività;
- collaborazione nella valutazione finale: somministrazione di questionari specifici per raccolta feedback.

#### **Attività A.2: Valorizzazione di risorse e competenze personali (life skills)**

- predisposizione, somministrazione e compilazione di schede anamnestiche per la raccolta di dati, vissuti, problematiche ed esigenze del giovane;
- organizzazione degli incontri;
- suddivisione dei partecipanti in gruppo;
- creazione e diffusione del calendario degli incontri;
- realizzazione degli incontri;
- osservazione delle dinamiche relazionali nel gruppo dei pari;
- utilizzo ed insegnamento di tecniche di gestione del conflitto, negoziazione e ascolto attivo tra gli interlocutori;
- ri-educazione alla capacità di gestione del conflitto, alla competenza nell'affrontare situazioni nuove, alla capacità di promuovere il cambiamento;
- esercizi per il potenziamento delle capacità individuali;
- utilizzo di specifici strumenti psicologici relativi all'alfabetizzazione emotiva;
- modalità pratiche di gestione delle emozioni e dello stress;
- compilazione di verbali e schede sintetiche degli incontri;
- monitoraggio in itinere: somministrazione di questionari specifici;
- valutazione finale: somministrazione di questionari specifici;

#### **Attività A.3: Attivazione di uno sportello d'ascolto psicologico**

- collaborazione nella predisposizione di uno spazio adeguato che rispetti la privacy

dell'utente;

- supporto nella raccolta di segnalazioni e richieste d'aiuto da parte di giovani in situazioni di disagio;
- collaborazione nella diffusione del calendario di apertura dello sportello;
- supporto nell'accoglienza e gestione degli appuntamenti;
- assistenza per la predisposizione e richiesta di firma del consenso informato sulla privacy per i genitori di minori;
- collaborazione nel mappare/ informare i giovani circa i servizi psicologici presenti sul territorio e le relative modalità di accesso;
- assistenza nell'individuazione ed indirizzo verso interventi specialistici mirati;

### **Azione B: Interventi di informazione e prevenzione**

#### **Attività B.1: Attivazione di percorsi di prevenzione da tabagismo, alcolismo e nuove dipendenze**

- partecipazione durante l'organizzazione degli incontri e stesura del calendario;
- supporto diffusione del calendario tra i partecipanti;
- collaborazione nella divisione dei partecipanti in gruppi;
- supporto nella predisposizione, somministrazione e compilazione di schede anamnestiche per la raccolta di dati, abitudini, conoscenze ed esigenze del giovane;
- partecipazione durante la realizzazione degli incontri;
- supporto nella presentazione di materiali divulgativi circa le cause, gli effetti ed i rischi legati ai comportamenti a rischio (dispense, filmati, supporti digitali, ecc.);
- collaborazione durante la condivisione di vissuti individuali, volti alla collaborazione, riconoscimento ed elaborazione di problematiche comuni mediante tecniche specifiche (roleplaying, circle time, brainstorming);
- sostegno nell'utilizzo ed insegnamento di tecniche di gestione del conflitto, negoziazione e ascolto attivo tra gli interlocutori;
- affiancamento nelle attività di indirizzo solidale in caso di particolari necessità di ordine pratico;
- assistenza per l'utilizzo di specifici strumenti psicologici relativi all'alfabetizzazione emotiva;
- supporto per mappare/ informare i giovani circa i servizi psicologici presenti sul territorio e le relative modalità di accesso;
- partecipazione durante la realizzazione di discussioni facilitate a margine;
- supporto nella realizzazione di opuscoli informativi da parte dei giovani;
- collaborazione nel monitoraggio in itinere: somministrazione di questionari specifici sulle singole attività;
- supporto nella valutazione finale: somministrazione di questionari specifici per raccolta feedback.

### **Azione C: Azioni di informazione e coinvolgimento della cittadinanza**

#### **Attività C.1: Creazione di Sportello Informa itinerante**

- collaborazione nell'organizzazione logistica dell'espletamento delle attività;
- supporto nell'allestimento del gazebo preposto;

- sostegno nella diffusione del calendario in cui lo sportello itinerante sarà attivo e in quale piazza;
- supporto nella predisposizione, somministrazione e compilazione di schede anamnestiche per la raccolta di dati, esigenze, esplicitazioni e richieste del soggetto;
- partecipazione nella redazione e predisposizione dei materiali divulgativi (materiali stampa, manifesti, presentazioni, opuscoli informativi, ecc.);
- supporto nella predisposizione del materiale informativo in materia di lavoro, assistenza, integrazione, formazione ed orientamento formativo e professionale;
- collaborazione nella pubblicizzazione territoriale degli eventi e distribuzione di materiali divulgativi;
- supporto nella realizzazione delle attività di back-office e front-office;
- collaborazione nell'organizzazione logistica dell'attività di supporto/ sostegno in funzione delle richieste presentate;
- partecipazione nella raccolta di segnalazioni e richieste di informazione e supporto da parte di giovani in situazioni di difficoltà;
- collaborazione nella valutazione ed approfondimento di proposte dei soggetti su tematiche di loro interesse;
- assistenza per mappare/ informare i cittadini circa le iniziative, i finanziamenti e le opportunità formative e/o professionali presenti, i servizi presenti sul territorio e le relative modalità di accesso ;
- collaborazione nella creazione di una mailing list di persone interessate a ricevere ulteriori informazioni per l'invio di newsletter relative ad aggiornamenti ed opportunità.

**Attività C.2: Creazione e incremento di un sistema di comunicazione social/web**

- supporto nell'organizzazione dell'espletamento delle attività;
- collaborazione nella creazione di un profilo web dello sportello online sui principali social network;
- sostegno nella redazione e predisposizione dei materiali divulgativi in formato digitale in materia di lavoro, assistenza, integrazione, formazione lavoro, assistenza, integrazione, formazione ed orientamento formativo e professionale;
- collaborazione nell'aggiornamento delle pagine;
- supporto nel monitoraggio dei feedback e recensioni;
- collaborazione nella realizzazione di un forum di sportello informagiovani online, in grado di rispondere tempestivamente alle domande che vengono poste;
- supporto nella diffusione di contenuti e post relativi alle tematiche di interesse giovanile;
- sostegno nel collegamento degli eventi e iniziative alla pagina social;
- condivisione dell'utilizzo dell'hashtag #sono giovane, lanciato nelle precedenti progettualità, in corso di realizzazione;
- cooperazione nei contatti con pagine e gruppi di giovani di altri territori.

**Attività C.3: Interventi di animazione di strada**

- supporto durante le riunioni di concertazione;
- collaborazione nel raccordo con le figure di riferimento (ente comunale, enti locali, ecc.);
- collaborazione nella redazione e predisposizione dei materiali divulgativi informativi (materiali stampa, manifesti, presentazioni, ecc.) in materia di lavoro, assistenza,

- integrazione, formazione ed orientamento formativo e professionale;
- supporto nella realizzazione e stampa volantini, materiale informativo e divulgativo;
- collaborazione nell'organizzazione logistica degli eventi;
- sostegno nell'allestimento di stand;
- collaborazione nella realizzazione degli eventi;
- supporto nell'erogazione di informazioni e diffusione di materiali promozionali in materia di lavoro, assistenza, integrazione, formazione ed orientamento formativo e professionale;
- collaborazione nella pubblicizzazione territoriale degli eventi, anche mediante mezzi online;
- supporto durante la realizzazione e diffusione di video degli eventi mediante social network;
- collaborazione nel coinvolgimento della comunità locale alle rappresentazioni/ eventi.

## Sedi di svolgimento

N.	Ente a cui fa riferimento la sede	Sede di attuazione progetto	Comune	Indirizzo	N. op. vol. per sede
1	SU00207C50 - COMUNE DI CESA	181252 - COMUNE DI CESA CASA COMUNALE	CESA (CE)	PIAZZA DE GASPERI 1 81030 (PALAZZINA-ND, SCALA-ND, PIANO-0, INTERNO-ND)	13

## Posti disponibili, servizi offerti

Numero posti con vitto e alloggio:	<b>0</b>
Numero posti senza vitto e alloggio:	<b>13</b>
Numero posti con solo vitto:	<b>0</b>

## Eventuali particolari condizioni ed obblighi di servizio ed aspetti organizzativi

- Realizzazione (eventuale) delle attività previste dal progetto anche in giorni festivi e prefestivi, coerentemente con le necessità progettuali
- Flessibilità oraria in caso di esigenze particolari
- Disponibilità alla fruizione dei giorni di permesso previsti in concomitanza della chiusura

della sede di servizio (chiusure estive e festive)

- Partecipazione a momenti di verifica e monitoraggio
- Disponibilità a partecipare a seminari e momenti di incontro e confronto utili ai fini del progetto nei giorni feriali o in giorni festivi ad eventi con personalità di particolare rilievo
- Disponibilità ad effettuare il servizio al di fuori della sede entro il massimo di 60 gg così come previsti dalle "Disposizioni concernenti la disciplina dei rapporti tra enti e operatori volontari del servizio civile universale"
- Osservanza della riservatezza dell'ente e della privacy di tutte le figure coinvolte nella realizzazione del progetto
- Disponibilità ad utilizzare i veicoli messi a disposizione dell'Ente

Giorni di servizio settimanali degli operatori volontari:

5

Numero ore di servizio settimanali degli operatori volontari,  
oppure, in alternativa, monte ore annuo:

25

## Eventuali requisiti richiesti

Per poter svolgere le attività previste in questo progetto occorre necessariamente sottoporsi alla vaccinazione anti Covid-19.

## Descrizione dei criteri di selezione

Di seguito si riporta uno estratto del 'Sistema di Reclutamento e Selezione' accreditato con decreto n.23/2020 del 20 gennaio 2020 dall'Ufficio per il Servizio Civile Universale.

### RECLUTAMENTO

organizzazione delle attività di front office finalizzate alla più ampia e completa diffusione delle informazioni relative al servizio civile, ai progetti, alle modalità di partecipazione e ai benefici per i giovani; organizzazione di un servizio telefonico e di un servizio on-line(live chat) dedicati a supportare gli aspiranti candidati su questioni poste circa le modalità di partecipazione al servizio civile.

### CONVOCAZIONE

La convocazione avviene attraverso il sito internet dell'ente con pagina dedicata contenente il calendario dei colloqui nonché il materiale utile per gli stessi (bando integrale; progetto; procedure selettive, etc.).

### SELEZIONE

Premesso che ogni progetto prevede specifiche indicazioni rispetto alle figure ricercate, i nostri criteri di selezione valorizzano in generale:

- Le esperienze di volontariato
- le esperienze di crescita e di formazione
- le capacità relazionali

- la motivazione

Nel particolare la valutazione dei titoli si concentra sulle prime due aree, mentre il colloquio le prende in considerazione tutte e quattro.

La scala di valutazione è espressa con un valore di 110 punti risultante dalla somma, espressa in punteggio, delle esperienze e della motivazione come di seguito descritte:

1. Curriculum: **max 50 punti** (**Precedenti esperienze: max 30 punti** - **Titoli di studio, esperienze aggiuntive e altre conoscenze: max 20 punti**)
2. Colloquio motivazionale: **max 60 punti**

		PUNTEGGIO TOTALE
<b>1. CURRICULUM</b>	Precedenti esperienze	max 30 punti
	Titoli di studio, esperienze aggiuntive e altre conoscenze	max 20 punti
<b>2. COLLOQUIO</b>		<b>max 60 punti</b>

#### LA VALUTAZIONE DEI TITOLI PRESENTATI

Il criterio per l'attribuzione del punteggio in fase di valutazione dei titoli presentati dal candidato è di **max 50 punti** (Precedenti esperienze: max 30 punti - Titoli di studio, esperienze aggiuntive e altre conoscenze: max 20 punti) strutturati secondo il dettaglio riportato di seguito:

#### ESPERIENZE

**Precedenti esperienze di volontariato: max 30 punti**

L'esperienza di volontariato costituisce un titolo di valutazione. Sono valutate le esperienze per mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg. Il periodo massimo valutabile è di 12 mesi per ogni singola tipologia di esperienza svolta. Le esperienze sono cumulabili fino al raggiungimento del punteggio massimo previsto.

#### ITEM

#### PUNTEGGIO

Precedenti esperienze di volontariato presso lo <b>stesso Ente</b> che realizza il progetto <b>nello stesso settore</b>	<b>1 punto</b> <i>(per mese o fraz. ≥15gg)</i>
---	---



Precedenti esperienze di volontariato nello **stesso settore** del progetto **presso Ente diverso** da quello che realizza il progetto *0,75 punti*  
(per mese o fraz.  $\geq 15$ gg)

Precedenti esperienze di volontariato presso lo **stesso Ente** che realizza il progetto ma in **settore diverso** *0,50 punti*  
(per mese o fraz.  $\geq 15$ gg)

Precedenti esperienze di volontariato **presso Enti diversi** da quello che realizza il progetto **ed in settori diversi** *0,25 punti*  
(per mese o fraz.  $\geq 15$ gg)

**Esperienze aggiuntive non valutate in precedenza: max 4 punti**

Si tratta di esperienze diverse da quelle valutate al punto precedente (Es. stage lavorativo, animatore di villaggi turistici, attività di assistenza ai bambini durante il periodo estivo, etc.). Le esperienze sono cumulabili fino al raggiungimento del punteggio massimo previsto.

ITEM	PUNTEGGIO
Esperienze di durata superiore od uguale a 12 mesi	<i>4 punti</i>
Esperienze di durata inferiore ad un anno	<i>2 punti</i>

**I TITOLI DI STUDIO**

**Titoli di studio: max 8 punti**

Sono valutabili i titoli rilasciati dall'autorità scolastica, dagli istituti, dalle Università dello Stato o da esso legalmente riconosciuto. Viene valutato solo il titolo più elevato.

ITEM	PUNTEGGIO
Laurea (magistrale, specialistica, vecchio ordinamento)	<i>8 punti</i>
Laurea triennale	<i>7 punti</i>
Diploma scuola superiore	<i>6 punti</i>
Per ogni anno di scuola media superiore concluso ( <b>max 4 punti</b> )	<i>1 punto/anno</i>

**Titoli di studio professionali: max 4 punti**

I titoli di studio professionali sono quelli rilasciati da Enti pubblici o Enti accreditati. Viene valutato solo il titolo più elevato.

ITEM	PUNTEGGIO
------	-----------

Titolo completo	4 punti
-----------------	---------

Titolo non completo	2 punti
---------------------	---------

La qualifica professionale di durata triennale rilasciata dalla Scuola Secondaria di secondo grado **non va** valutata se è stato conseguito il diploma. Pertanto, se il diploma non è stato conseguito, il titolo viene valutato solo guardando ai criteri di attribuzione del punteggio riportati in questa sezione e non anche nella sezione "Titoli di studio".

### ULTERIORI ALTRE CONOSCENZE

**Altre conoscenze in possesso del giovane** **max 4 punti**

Allo scopo di assicurare la maggiore trasparenza delle attività selettive, saranno valutate esclusivamente le conoscenze dichiarate e/o certificate nella domanda di partecipazione e non quelle dichiarate a colloquio (es. specializzazioni universitarie, master, conoscenza di una lingua straniera, conoscenza del computer). Per ogni conoscenza riportata è attribuito 1 punto fino ad un massimo di 4 punti.

ITEM	PUNTEGGIO
Attestato o autocertificazione	1 punto/conoscenza

### II COLLOQUIO DI SELEZIONE

Al colloquio di selezione viene attribuito un punteggio di **max 60** punti.

Il colloquio consiste in una serie di domande strutturate in base a 5 macro-argomenti, a cui assegnare un punteggio uguale a 0 (non idoneo) o compreso tra 36 e 60. Il punteggio finale del colloquio è determinato dalla media aritmetica dei punteggi riportati per ciascun macro-argomento indagato.

La prova orale consisterà in un colloquio che verterà sui seguenti macro-argomenti:

1. Pregresse esperienze, particolari doti e abilità umane possedute dal candidato
2. Conoscenza da parte del candidato:
  - del progetto al quale si sta candidando
  - del Servizio Civile Universale
3. Motivazioni del candidato per la prestazione del Servizio Civile e la partecipazione al progetto:
4. Idoneità del candidato a svolgere le attività previste dalle attività del progetto:
  - Conoscenze e/o competenze relative al settore di riferimento e/o del progetto
  - Esperienza, consapevolezza, senso critico, capacità comunicativa e di ascolto
5. Disponibilità del candidato nei confronti di condizioni richieste per l'espletamento del

servizio (es: pernottamento, missioni, trasferimenti, flessibilità oraria...):

- Conoscenza delle condizioni di svolgimento del servizio (durata, orario settimanale e sede di svolgimento)
- Compatibilità con gli impegni personali (studio, lavoro, altre attività o interessi)

## DETERMINAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA PROVVISORIA

Al termine delle selezioni si procederà alla pubblicazione on-line della graduatoria.

Terminate le procedure selettive le graduatorie provvisorie saranno pubblicate sul sito internet dell'ente. Le graduatorie provvisorie sono relative ai singoli progetti, alle singole sedi di progetto, in ordine decrescente di punteggio attribuito ai candidati ed evidenziano quelli utilmente selezionati con riferimento ai posti disponibili.

## Caratteristiche competenze acquisibili

*Eventuali crediti formativi riconosciuti: NO*

*Eventuali tirocini riconosciuti: NO*

*Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:*

Agli operatori volontari verrà rilasciata un'attestazione che restituisca ai giovani una maggiore consapevolezza dell'esperienza e delle proprie capacità. L'**attestato specifico**, sottoscritto anche da COSVITEC soc. cons. a.r.l., sarà disponibile **in forma cartacea o digitale**, su richiesta dell'interessato, e nel rispetto delle indicazioni contenute nell'allegato A "Riconoscimento e valorizzazione delle competenze" alle "Disposizioni sulle caratteristiche e sulle modalità di redazione, presentazione e valutazione dei progetti di Servizio civile universale in Italia e all'estero", approvate con D.M. 11 maggio 2018 n. 58.

## Formazione generale degli operatori volontari

L'organizzazione della formazione generale sarà determinata nei prossimi mesi in ragione dell'andamento dell'evoluzione epidemiologica in Italia e delle conseguenti disposizioni del Dipartimento per le politiche Giovanili ed il Servizio civile Universale in relazione all'impiego degli operatori volontari.

## Formazione specifica degli operatori volontari

- Comune di Cesa
  - o Sede: Casa Comunale – Piazza De Gasperi 1

Durata:  
**75 ore**

## Titolo del programma cui fa capo il progetto

L.E.S. A.R.C.S. - Legalità, Educazione, Sicurezza, Appartenenza, Responsabilità (per una Cittadinanza Sociale)

## Obiettivo/i Agenda 2030 delle Nazioni Unite

- Porre fine ad ogni povertà nel mondo
- Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età
- Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti
- Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni
- Pace, giustizia e istituzioni forti

## Ambito di azione del programma

Contrasto alla illegalità, alla violenza e alle dipendenze, anche attraverso attività di prevenzione e di educazione

## Svolgimento di un periodo di tutoraggio

*Durata del periodo di tutoraggio*

**3 MESI**

*Ore dedicate al tutoraggio*

*Numero ore totali di cui:*

**24**

*Numero ore collettive*

**20**

*Numero ore individuali*

**4**

*Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione*

Da sempre attenta alla dimensione degli apprendimenti dei propri volontari, Amesci ha stipulato il 18 luglio 2018 un **Protocollo d'Intesa** con **ANPAL Servizi** per la valorizzazione delle competenze dei giovani in servizio civile. Nell'ambito di tale protocollo, ANPAL Servizi supporta Amesci nell'elaborazione dei seguenti aspetti di tutoraggio per l'ingresso nel mondo del lavoro:

1. Conoscenza dei Centri per l'impiego e dei Servizi per il lavoro;
2. Servizi (pubblici e privati) e canali di accesso al mercato del lavoro;

3. Preparazione per sostenere i colloqui di lavoro;
4. Utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro.

Per valorizzare al meglio l'esperienza del Servizio Civile Universale, il percorso di orientamento al lavoro sarà svolto durante gli ultimi 3 mesi di servizio.

Tale percorso sarà articolato in 6 moduli:

- **n. 4** moduli collettivi sugli argomenti obbligatori proposti;
- **n. 1** modulo individuale;
- **n. 1** modulo collettivo di approfondimento relativo ai servizi per il lavoro.

Ciascun modulo avrà la durata di **4 ore** per un totale di **24 ore complessive**.

Il percorso di tutoraggio sarà strutturato attraverso laboratori collettivi in cui gli approfondimenti teorici si alterneranno a momenti pratici di confronto, brainstorming, analisi e messa in trasparenza degli apprendimenti e delle competenze.

Le attività collettive saranno organizzate in gruppi di massimo 30 unità.

Il tutoraggio individuale si configurerà, invece, come un orientamento specialistico in cui la verifica delle competenze possedute (in ingresso) e l'autovalutazione delle competenze maturate durante l'anno di servizio civile (in uscita) consentiranno all'Operatore Volontario di cimentarsi nella costruzione di un progetto professionale finalizzato ad un futuro inserimento lavorativo.

#### Descrizione dettagliata dei moduli

Mod	TITOLO	DESCRIZIONE
1	Presentazione e prima autovalutazione	Il primo modulo del percorso è dedicato alla costruzione del gruppo di lavoro ed è centrata sulla dimensione del "sogno" intesa come ampliamento degli spazi di pensabilità del futuro ed esplicitazione della sfera del desiderio connessa ai propri percorsi lavorativi. Il modulo è così articolato: <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Accoglienza ed informazioni sul percorso</li> <li>2. Presentazione dei partecipanti</li> <li>3. Raccolta delle esperienze, personali e professionali, pregresse al servizio civile</li> <li>4. Autovalutazione e discussione guidata</li> </ol>
2	L'esperienza del Servizio Civile Universale	Valutazione globale dell'esperienza di servizio civile e delle competenze acquisite attraverso la partecipazione alle attività di progetto, mediante: <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Compilazione di schede di rilevazione</li> <li>2. Discussione guidata dal tutor</li> </ol>
3	Riconoscere e imparare a valorizzare le proprie competenze	Attraverso un percorso <b>laboratoriale</b> si accompagneranno gli Operatori Volontari nell'autovalutazione e nell'individuazione delle competenze possedute, delle proprie potenzialità (conoscenze e abilità) e degli strumenti utili alla messa in trasparenza delle competenze. A tale scopo, nel corso dei laboratori si approfondiranno le modalità per una puntuale ed efficace compilazione del Curriculum vitae, che aiuti i giovani a mettere in evidenza le conoscenze, le abilità e le competenze più utili in funzione

		della specifica ricerca di lavoro. Saranno altresì approfonditi strumenti quali lo <i>Youthpass</i> , nel caso di cittadini residenti al di fuori dell'UE, dello <i>SkillsProfiletool for Third Country Nationals</i> , per offrire ai giovani una maggiore conoscenza degli strumenti adottati in altri Paesi.
4	La definizione del proprio progetto professionale	<p><b>Modulo individuale</b></p> <p>La definizione del progetto professionale rappresenta il principale obiettivo di tutte le attività intraprese durante il percorso di tutoraggio dall'operatore volontario per rendersi attivo ed efficace nella ricerca del proprio lavoro.</p> <p>In questo modulo individuale, mettendo a frutto il percorso di emersione delle competenze fin qui realizzato e la capacità di autovalutazione, l'Operatore Volontario verrà accompagnato dal tutor nella definizione del proprio progetto professionale attraverso i tre passaggi fondamentali sui quali è costruito il percorso*:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. recuperare e riconoscersi la possibilità di desiderare, di avere aspirazioni personali, sogni ed ambizioni;</li> <li>2. conoscere ed esplorare le forze in gioco, interne ed esterne: risorse, vincoli, competenze, capacità, limiti che facilitano o ostacolano la realizzazione di queste aspirazioni;</li> <li>3. riuscire a definire un obiettivo professionale e costruire attorno a questo un progetto personale.</li> </ol> <p><i>*vd. "Pensare il futuro: una pratica di orientamento in gruppo", ISFOL 2005</i></p>
5	I Servizi per il Lavoro e la ricerca di lavoro	<p>Questo modulo è interamente dedicato al funzionamento del Sistema dei Servizi per il Lavoro, dai Centri per l'impiego ai Servizi per il lavoro privati, e consentirà di illustrare agli Operatori Volontari i principali servizi, con un focus specifico sui programmi nazionali e regionali, nonché sulle modalità di accesso a tali programmi.</p> <p>L'orientamento alla ricerca di lavoro deve consentire ai giovani di comprendere come si ricerca, come ci si presenta sul mercato del lavoro e come si affronta un colloquio.</p> <p>In questo modulo gli Operatori Volontari approfondiranno:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. il Sistema dei Servizi per il Lavoro</li> <li>2. la conoscenza e le modalità di utilizzo degli strumenti web e social nella ricerca di lavoro</li> <li>3. le modalità di svolgimento di un colloquio di lavoro</li> </ol> <p>La parte relativa ai colloqui di lavoro sarà condotta con simulazioni e giochi di ruolo, per facilitare l'espressività e aumentare la dimestichezza nel gestire una situazione di stress emotivo, proprio come quella del colloquio di lavoro nel quale il giovane ripone importanti aspettative.</p>

Attività opzionali

Il modulo aggiuntivo prevede le seguenti attività:

Mod	TITOLO	DESCRIZIONE
6	Le Politiche Attive per il Lavoro (PAL) e le opportunità formative	<p>Gli operatori volontari parteciperanno ad una sessione di approfondimento sugli aspetti legati alle politiche attive del lavoro nazionali ed internazionali e alle misure per l'occupazione previste dalla nuova Garanzia Giovani: gli strumenti, gli attori coinvolti, i partner, i benefici per i lavoratori e gli incentivi per le aziende, le opportunità formative offerte e le piattaforme web di riferimento per consentire agli operatori di accedere in maniera autonoma e consapevole alle varie misure previste.</p> <p>L'approfondimento riguarderà, inoltre, gli ulteriori programmi di politiche giovanili che rivestono carattere formativo e, pertanto, utili a rafforzare le proprie competenze in ambienti e con metodologie non-formali, quali il programma Erasmus+, il Corpo Europeo di Solidarietà e le possibilità di scambi giovanili in ambito transazionale.</p> <p>Al termine del percorso, gli Operatori Volontari saranno indirizzati presso i Centri per l'impiego competenti, o presso le Agenzie per il Lavoro presenti sul proprio territorio, per la presa in carico, i colloqui di accoglienza e la stipula del Patto di Servizio.</p>